



*Direzione Generale Promozione
Investimenti e Innovazione per il Turismo*

Avviso pubblico del 27 giugno 2023 prot. n. 12223/23 a valere sul Fondo di cui all'articolo 1, comma 592, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, destinate alle imprese esercenti impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale. Decreto di revoca del finanziamento concesso nei confronti della società I.R.I.S. Srl (ID 17291) a seguito di rinuncia della Società beneficiaria.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, e ss.mm.ii., recante norme generali sull'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e ss.mm.ii., contenente la riforma dell'organizzazione del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, in particolare il Capo XII-bis;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36/2023 recante Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" e, in particolare, l'articolo 1, comma 592, che istituisce nello stato di previsione del Ministero del turismo un Fondo, con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2023, di 50 milioni di euro per l'anno 2024, di 70 milioni di euro per l'anno 2025 e di 50 milioni di euro per l'anno 2026, destinato alle imprese esercenti impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale al fine di realizzare interventi di ristrutturazione, ammodernamento e manutenzione, volti a garantire adeguati livelli di sicurezza;

VISTO l'articolo 1, comma 593, della citata legge n. 197/2022 in materia di dismissione degli impianti di risalita non più utilizzati od obsoleti e di sviluppo di progetti di snow-farming;

VISTO il Decreto-Legge 1° marzo 2021, n. 22, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri ed in particolare gli artt. 6 e 7 concernenti l'istituzione del Ministero del Turismo, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche" convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo (GU n. 284 del 5-12-2023), ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 24 novembre 2023 al n. 1539;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 301 del 30 dicembre 2025, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministero del Turismo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2026 e nel triennio 2026-2028, pubblicato il 30 dicembre 2025 con prot. n. 279782;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTA la modalità di attuazione dei commi 592 e 593 della legge n. 197/2022, compresa la modalità di monitoraggio degli interventi, nonché la modalità di revoca dei contributi, definite con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti dell'11 aprile 2023, prot. n. 7297/23;

VISTO il Decreto direttoriale del 27 giugno 2023 Prot. n. 12223/23 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico del 27 giugno 2023 Prot. n. 12223/23 e la nota di errata corregge del 21 luglio 2023 prot. n. 13704/23;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del 21 settembre 2023 Prot. 20841/23 con cui è stata istituita la Commissione di valutazione delle domande;

VISTO l'articolo 5 dell'Avviso che prevede una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 200.000.000,00 (duecento milioni/00) ripartita nel periodo 2023-2026;

CONSIDERATO che la piattaforma informatica messa a disposizione dall'Amministrazione per la presentazione delle domande a valere sull'Avviso assegna un numero di protocollo rilevante solo ed esclusivamente a parità di punteggio;

PRESO ATTO che le istanze sono finanziabili nei limiti dello stanziamento previsto in bilancio;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del 18 ottobre 2023 Prot. 26802/23 con cui è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento alla Dott.ssa Benedetta Rizzo;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2024, registrato alla Corte dei conti in data 8 ottobre 2024, al n. 1452, con il quale è stato conferito al Dott. Federico Amedeo Lasco l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5-bis del decreto legislativo 165/2001;

VISTO il Decreto della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo, del 05 agosto 2025 prot. 223267/25, con il quale si è provveduto alla sostituzione del RUP precedente, individuando quale nuovo RUP la Dott.ssa Antonella Siragusa, cui è seguito il Decreto della medesima Direzione Generale del 13 marzo 2026 prot. 35415/26 con il quale è stato individuato quale nuovo RUP il Dott. Andrea Formicola;

VISTO lo stanziamento del capitolo 8601 PG01 per gli anni finanziari 2023, 2024, 2025 e 2026;

VISTA la relazione del RUP prot. UD REG_GEN 127940 15/08/2026, che illustra il procedimento istruttorio condotto, ivi compresi il preavviso di revoca, la sospensione del procedimento e la sopravvenuta rinuncia della Società, ai fini dell'adozione del presente provvedimento;

VISTO il Decreto del Segretariato Generale prot. 33771/23 del 14 dicembre 2023, con cui è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento, tra cui è ricompresa la società I.R.I.S. Srl (ID 17291) per un importo pari a € 6.628.122,16;

DATO ATTO:

- che la società I.R.I.S. Srl ha presentato istanza di accesso al finanziamento ID n. 17291 prot. 19026/23 del 14 settembre 2023;

- che è stato sottoscritto dalla società e dalla Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo del Ministero del Turismo il Disciplinare/Convenzione in data 27 agosto 2025, ai sensi dell'articolo 13, comma 8, dell'Avviso, il quale prevede, all'articolo 13, la clausola risolutiva espressa ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile per il caso di mancata trasmissione del progetto esecutivo corredato delle autorizzazioni necessarie entro sessanta giorni dalla data di sottoscrizione;

CONSIDERATO:

Via di Villa Ada, 55
00199 Roma
Tel: +39 06 170179067
dg3@pec.ministeroturismo.gov.it



*Direzione Generale Promozione
Investimenti e Innovazione per il Turismo*

- che a tutt'oggi la società I.R.I.S. Srl non ha presentato il progetto esecutivo corredato delle necessarie autorizzazioni, permessi, pareri e nulla osta entro il termine di 60 giorni dalla sottoscrizione del Disciplinare, in violazione dell'articolo 13 del Disciplinare medesimo, circostanza posta a fondamento della nota di preavviso di avvio del procedimento di revoca prot. n. 83735 del 28 maggio 2026, trasmessa alla società I.R.I.S. Srl ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, con assegnazione del termine perentorio di dieci giorni per controdedurre;
- che, a riscontro della predetta comunicazione, acquisito al prot. n. 89567 dell'8 giugno 2026, e a seguito della successiva nota di rilievi istruttori e di richiesta di integrazione documentale trasmessa dal RUP, la società I.R.I.S. Srl ha trasmesso, in data 2 luglio 2026, documentazione integrativa e formale istanza di sospensione del procedimento di revoca, rappresentando che l'iter delle autorizzazioni necessarie, avviato sin dal dicembre 2025, non si era potuto concludere a causa di un conflitto negativo di attribuzione della competenza all'indizione della Conferenza di Servizi insorto tra il Comune di Gromo e la Comunità Montana Valle Seriana, definitivamente risolto solo a seguito degli interventi consultivi della Regione Lombardia resi tra il 5 febbraio e il 19 maggio 2026;
- che il RUP, con nota prot. n. 106656 del 6 luglio 2026, nel rispetto dei principi di proporzionalità, ragionevolezza e buona amministrazione di cui alla Legge n. 241/1990 e in considerazione dell'oggettivo, seppur parziale, avanzamento dell'iter autorizzativo documentato dalla Società, ha accolto parzialmente l'istanza, disponendo – in via eccezionale e non prorogabile – la sospensione del procedimento di revoca fino al 31 agosto 2026, subordinatamente alla trasmissione, entro il medesimo termine e a pena di ripresa automatica del procedimento senza necessità di ulteriore preavviso, di un elenco aggiornato delle autorizzazioni, dell'evidenza dell'indizione della Conferenza di Servizi, dell'avvio della procedura per il Nulla Osta Tecnico di ANSFISA e di un cronoprogramma integralmente aggiornato;
- che, con nota prot. n. 113327 del 17 luglio 2026, il Dott. Alessandro Testa, in qualità di legale rappresentante della società I.R.I.S. Srl, ha formalmente comunicato la rinuncia al contributo concesso da questo Ministero;
- che la rinuncia espressamente e incondizionatamente formulata dalla Società beneficiaria costituisce, di per sé, autonomo e sufficiente presupposto per la revoca integrale della concessione del finanziamento, e determina il venir meno dell'interesse alla prosecuzione del procedimento di revoca per inadempimento avviato con la nota di preavviso prot. n. 83735 del 28 maggio 2026, allo stato sospeso fino al 31 agosto 2026, che deve pertanto intendersi assorbito dalla sopravvenuta rinuncia;
- che nei confronti della società I.R.I.S. Srl non risulta essere stata effettuata alcuna erogazione di somme a valere sul finanziamento concesso di cui al presente procedimento, né le relative risorse risultano impegnate contabilmente sul capitolo 8601 PG01, avendo la Società rinunciato al contributo prima di aver percepito alcun beneficio economico, con la conseguenza che il presente provvedimento non comporta disimpegno di risorse precedentemente impegnate né recupero di somme già erogate;
- che sussistono, pertanto, i presupposti per l'adozione del provvedimento di revoca integrale della concessione del finanziamento, ai sensi delle disposizioni di cui al Decreto del Ministro del turismo dell'11 aprile 2023, prot. n. 7297/23, in materia di modalità di revoca dei contributi; tutto ciò premesso

DECRETA

Articolo 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

Si prende atto della rinuncia al contributo comunicata dalla società I.R.I.S. Srl con nota prot. n. 113327 del 17 luglio 2026 e, per l'effetto, si dispone la revoca integrale della concessione del finanziamento di cui al Decreto del Segretariato Generale prot. n. 33771/23 del 14 dicembre 2023, in favore della medesima società, con sede in Gandino (BG), Via Monte Grappa, 11 – CAP 24024, Codice Fiscale e P.IVA 00468880166, per l'importo complessivo di € 6.628.122,16 (seimilioneicentotrentottomilacentotrentadue/16).

Il procedimento di revoca per inadempimento avviato ai sensi dell'articolo 13 del Disciplinare e dell'articolo 1456 del Codice Civile con la nota di preavviso prot. n. 83735 del 28 maggio 2026, da ultimo sospeso fino al 31 agosto 2026 con nota del RUP prot. n. 106656 del 6 luglio 2026, deve intendersi assorbito dalla sopravvenuta rinuncia della Società, che costituisce autonomo e sufficiente presupposto per la revoca disposta con il presente articolo.

Si dà atto che il presente decreto non comporta disimpegno di somme precedentemente impegnate né recupero di risorse già erogate, in quanto nei confronti della società I.R.I.S. Srl non risultano effettuati impegni contabili sul capitolo 8601 PG01 né erogate somme a qualsiasi titolo, avendo la Società rinunciato al contributo prima di aver percepito alcun beneficio economico. Di notificare il presente atto, per i successivi adempimenti, alla società I.R.I.S. Srl.

Articolo 3

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso dinanzi all'Autorità giudiziaria competente, nei termini di legge, decorrenti dalla data di notificazione del medesimo provvedimento.

Articolo 4

Il presente decreto, non incidendo su impegni di spesa né comportando erogazioni di risorse a carico del bilancio dello Stato, non è soggetto al visto dell'Ufficio Centrale di Bilancio né alla registrazione della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20. Non sono conseguentemente richiesti controlli di natura contabile.

Se ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale del Ministero del Turismo (www.ministeroturismo.gov.it).

Il Direttore Generale

Federico A. Lasco

*documento firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005*

Firmato Digitalmente da/Signed by:
FEDERICO AMEDEO LASCO



*Direzione Generale Promozione
Investimenti e Innovazione per il Turismo*

**Al Direttore Generale
Dott. Federico A. Lasco
SEDE**

Oggetto: Richiesta di firma del decreto di revoca del finanziamento concesso nei confronti della società I.R.I.S. Srl - istanza ID 17291 (CUP J50B24000020008), a valere sul Fondo di cui all'articolo 1, comma 592, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, destinate alle imprese esercenti impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale, a seguito di rinuncia della Società beneficiaria.

Nell'ambito della procedura di assegnazione dei contributi di cui al decreto del Ministro del Turismo adottato in attuazione dall'articolo 1, comma 592, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che ha istituito il Fondo per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dell'attrattività turistica e all'incentivazione dei flussi turistici nei luoghi montani e nei comprensori sciistici, mediante la realizzazione di interventi di ristrutturazione, ammodernamento e manutenzione degli impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale;

con Decreto della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo, del 13 marzo 2026 prot. 35415/26 si è provveduto alla sostituzione del RUP, individuando quale nuovo RUP il sottoscritto Dott. Andrea Formicola;

atteso che:

- è stata presentata l'istanza di accesso a finanziamento da I.R.I.S. Srl, identificata con l'ID 17291 (CUP J50B24000020008), prot. 19026/23 del 14 settembre 2023;
- con Decreto del Segretariato Generale prot. 33771/23 del 14 dicembre 2023 è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento, tra cui la domanda della società I.R.I.S. Srl, per un importo di € 6.628.122,16;
- è stato sottoscritto tra il Ministero del Turismo e la società beneficiaria il Disciplinare/Convenzione in data 27 agosto 2025, ai sensi dell'articolo 13, comma 8, dell'Avviso, il quale prevede, all'articolo 13, la clausola risolutiva espressa ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile per il caso di mancata trasmissione del progetto esecutivo corredato delle autorizzazioni necessarie entro sessanta giorni dalla sottoscrizione;
- a tutt'oggi la società non ha presentato, nel predetto termine né in quelli successivi, il progetto esecutivo corredato delle necessarie autorizzazioni, permessi, pareri e nulla osta, in violazione dell'articolo 13 del Disciplinare;
- con nota prot. n. 83735 del 28 maggio 2026 è stato comunicato alla società, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il preavviso di avvio del procedimento di revoca, assegnando il termine perentorio di dieci giorni per la presentazione di controdeduzioni;
- a riscontro, acquisito al prot. n. 89567 dell'8 giugno 2026, e a seguito della successiva nota di rilievi istruttori e di richiesta di integrazione documentale trasmessa dal sottoscritto RUP, la società ha trasmesso, in data 2 luglio 2026, documentazione integrativa e formale istanza di sospensione del procedimento, rappresentando che l'iter delle autorizzazioni necessarie, avviato sin dal dicembre 2025, non si era potuto concludere a causa di un conflitto negativo di attribuzione della competenza all'indizione della Conferenza di Servizi insorto tra il Comune di Gromo e la Comunità Montana Valle Seriana, definitivamente risolto solo a seguito degli interventi consultivi della Regione Lombardia resi tra il 5 febbraio e il 19 maggio 2026;
- con nota prot. n. 106656 del 6 luglio 2026 il sottoscritto RUP, nel rispetto dei principi di proporzionalità, ragionevolezza e buona amministrazione di cui alla legge n. 241/1990 e in



*Direzione Generale Promozione
Investimenti e Innovazione per il Turismo*

considerazione dell'oggettivo, seppur parziale, avanzamento dell'iter autorizzativo documentato dalla Società, ha accolto parzialmente l'istanza, disponendo, in via eccezionale e non prorogabile, la sospensione del procedimento di revoca fino al 31 agosto 2026, subordinatamente alla trasmissione, entro il medesimo termine, di un elenco aggiornato delle autorizzazioni, dell'evidenza dell'indizione della Conferenza di Servizi, dell'avvio della procedura per il Nulla Osta Tecnico di ANSFISA e di un cronoprogramma integralmente aggiornato;

- con nota prot. n. 113327 del 17 luglio 2026, il Dott. Alessandro Testa, in qualità di legale rappresentante della società I.R.I.S. Srl, ha formalmente comunicato la rinuncia al contributo concesso da questo Ministero.

- si rappresenta, altresì, che nei confronti della società I.R.I.S. Srl non risulta essere stata effettuata alcuna erogazione di somme a valere sul finanziamento di cui al presente procedimento, né le relative risorse risultano impegnate contabilmente sul capitolo 8601 PG01, avendo la Società rinunciato al contributo prima di aver percepito alcun beneficio economico, con la conseguenza che il presente provvedimento non comporta il disimpegno di risorse precedentemente impegnate né il recupero di somme erogate.

Per quanto sopra esposto, si rappresenta che la rinuncia formulata dalla società I.R.I.S. Srl con nota prot. n. 113327 del 17 luglio 2026 costituisce autonomo e sufficiente presupposto per la revoca integrale della concessione del finanziamento, senza che il provvedimento comporti disimpegno di risorse precedentemente impegnate né recupero di somme erogate, non avendo la Società percepito alcuna erogazione a valere sul finanziamento concesso; con assorbimento del procedimento di revoca per inadempimento avviato con la nota di preavviso prot. n. 83735 del 28 maggio 2026 e allo stato sospeso fino al 31 agosto 2026; resta riservata a successiva valutazione la richiesta di restituzione della fideiussione n. 6592.

Il Dirigente/RUP

Andrea Formicola

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.
82/2005)

FORMICOLA
ANDREA
15.08.2026
10:15:39
GMT+02:00

